

L'intesa

06901 06901

Milano e Parma l'accordo tra le Fiere nel nome del cibo

Milano e Parma distano 130 chilometri, ma da ieri sono un po' più vicine. O almeno le loro Fiere, con l'accordo che porta Milano a mettere un piede nel polo emiliano. Il matrimonio si consuma a tavola, ma già guarda oltre. L'operazione finanziaria prevede che Milano conferisca il ramo d'azienda relativo alla manifestazione Tuttofood a Parma. La valutazione è 16,5 milioni. La Fiera riceve in cambio il 18,5% di Fiere di Parma. Parma porta in dote Cibus, che si connoterà come evento del Made in Italy, Tuttofood guarderà alla dimensione internazionale.

di **Raffaele Ricciardi** ● a pagina 4

L'ACCORDO

La Fiera si allarga a Parma siglata l'alleanza sul cibo che prenota il matrimonio

Tuttofood e Cibus
ad anni alternati tra
le due città per un polo
competitivo all'estero

di **Raffaele Ricciardi**

Milano e Parma distano 130 chilometri, ma da ieri sono un po' più vicine. O almeno le loro Fiere, con l'accordo che porta Milano a mettere un piede nel polo emiliano. Il matrimonio si consuma a tavola, ma già guarda oltre. L'operazione finanziaria prevede che Milano conferisca il ramo d'azienda relativo alla manifestazione Tuttofood a Parma. La valutazione è 16,5 milioni. La Fiera guidata dall'ad Luca Palermo riceve in cambio il 18,5% di Fiere di Parma.

I due poli si annusano almeno dal 2020, quando Gino Gandolfi (presidente di Fiere di Parma), Enrico Pazzali (Fondazione Fiera), Carlo Bonomi (presidente Fiera), Antonio Cellie (ceo di Parma) e Giampiero Maio-

li (ceo di Credit Agricole Italia) hanno iniziato a ragionarci. Ora la quadra è stata trovata. Fiera Milano diventa il secondo azionista del polo parmense dopo il Crédit Agricole, che ha una quota del 26,44% ed è stato pivot dell'operazione. Con il 6,88% dell'Unione parmense degli industriali, la compagine privata si porta in maggioranza mentre i soci pubblici (Comune, Provincia, Regione) ampliano il loro patto alla Camera di Commercio. Gli enti esprimeranno il presidente del nuovo board a nove membri, di cui cinque andranno ai privati. Due saranno scelti da Fiera Milano: ci sarà Carlo Bonomi (il cui mandato è però in scadenza). Il disegno strategico è creare una piattaforma comune nell'agro-alimentare, guardando all'estero. Parma porta in dote Cibus, che si connoterà come evento del Made in Italy, delle Dop, dei territori. Tuttofood diventerà «powered by Cibus» e guarderà alla dimensione internazionale. L'obiettivo, come hanno notato gli analisti finanziari di Equita,

è duplice. Razionalizzare le forze in Italia, in un settore che da tempo va a caccia di consolidamento per evitare di cannibalizzarsi. E lanciare la sfida alle fiere di Anuga (Colonia) e Sial (Parigi). Bestioni da settemila espositori ciascuno a 140-150 mila metri quadri di spazio. I due eventi italiani ne contano duemila e 60 mila, ma insieme possono inserirsi in questa Champions League delle esposizioni legate all'alimentare. Palermo parla di «creare un sistema delle fiere italiane che mantenga l'attenzione al territorio, diventi più attrattivo per gli operatori esteri» e faccia sì che le filiere nostrane «sia-



Superficie 63 %

no meno incentivate a rivolgersi a manifestazioni estere». Non è un caso che sei espositori su dieci, a Colonia, siano tricolori.

L'unione porterà a una revisione del calendario, con Cibus negli anni dispari e Tuttofood in quelli pari. Deve trovare spazio Cibus Tec, la costola dedicata alle tecnologie per l'industria alimentare. Ma proprio sulla meccanica si intravedono le possibili nuove sinergie tra i due poli, se si considera che Milano ha in portafoglio il packaging di Ipack-Ima e la meccanica legata all'industria della carne di Meat-Tech. Altro ambito da esplorare: il turismo, con la **Bit** di matrice lombarda e il Salone del camper sulla sponda emiliana. Tutto lascia pensare che quello di ieri sia solo il primo passo. Lo suggerisce l'annuncio stesso dell'operazione di Fiera Milano, quando dice che il 18,5% sarà detenuto «inizialmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Tuttofood** Un'edizione della fiera



La rassegna
L'ultima edizione
di Tuttofood
alla Fiera di
Rho-Però: il
salone della
gastronomia
adesso si terrà a
Milano solo negli
anni pari